

Piazza Loggia, il cammino della giustizia

Memoria

Al via domani un ciclo di incontri dedicato alla sentenza sulla strage

■ Un percorso per indagare i 44 anni che dividono il presente dalla strage di piazza della Loggia.

È quanto propone per i prossimi mesi la Casa della Memoria che, in collaborazione con Comune e Provincia e con il sostegno di tante realtà territoriali, organizza il ciclo di incontri (gratuiti e aperti alla cittadinanza) dal titolo «Il lungo cammino della giustizia. La sentenza sulla strage di piazza della Loggia».

La rassegna. «In tutti questi anni - commenta il presidente di Casa della Memoria Manlio Milani - ci sono stati diversi elementi di rottura sociale e politica. Oggi si è giunti però a

una ricomposizione, di cui la Casa della Memoria è simbolo, in quanto realtà fondata per andare oltre il semplice ricordo, trasformandolo in elaborazione e studio sul fatto».

L'intento, secondo l'assessore comunale alla Partecipazione Marco Fenaroli, è «trasmettere la consapevolezza civile dalle generazioni che hanno vissuto gli anni di piombo a quelle che ne hanno sentito solo parlare».

Il programma. Gli incontri, validi come momento formativo anche per gli insegnanti, partiranno domani - mercoledì 21 febbraio - alle 20.30 al cinema Nuovo Eden di via Bixio, con la proiezione della puntata di Tv7 - incentrata proprio sulla strage - trasmessa il 31 maggio 1974. In sala sarà presente anche l'autrice del video, Manuela Candrigher.

Tutti gli altri appuntamenti di «Il lungo cammino della giustizia» avranno invece luogo a

Palazzo Loggia, sempre con inizio alle 18. Il 28 febbraio Umberto Curi presenterà «I figli di Ares. Guerra infinita e terrorismo»; il 9 marzo Domenico Simeone parlerà di educazione alla giustizia, mentre il 15 Adriano Zamperini tratterà il tema della responsabilità della memoria.

Si continuerà poi il 22 marzo, con una conferenza del critico d'arte Floriano De Santis sul tema «Potere e creatività»; il 20 aprile sarà la volta dello scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio, protagonista di «Indagini, processi e mutevoli verità», mentre il 22 maggio verrà affrontato il tema dell'informazione e della memoria attraverso i media, con la presenza del direttore del Giornale di Brescia Nunzia Vallini, del vicedirettore di Bresciaoggi Riccardo Bormioli e del caporedattore del Corriere Brescia Marco Toresini.

Il 20 giugno gli ex magistrati Massimo Bruti Liberati e

Giampaolo Zorzi, insieme all'avvocato Andrea Ricci, ripercorreranno l'iter giudiziario della strage; infine, in data ancora da definirsi, si terrà un convegno su «Stragismo e terrorismo», con la partecipazione dei docenti universitari Carlo Fumian, Carlo Alberto Romano e Angelo Ventrone. //

CHIARA DAFFINI



Protagonista. Gianrico Carofiglio



Peso: 21%